



**Associazione
per gli Studi Giuridici
sull'Immigrazione**

Le proposte di modifica de "L'Italia sono anch'io" al ddl di riforma della cittadinanza

15/09/2015 [Cittadinanza / Apolidia](#), [Commenti](#), [Notizia](#)

di Nazzarena Zorzella, Asgi

Il disegno di legge C. 3264 presentato il 29 luglio 2015 alla Camera dalla deputata del PD Marilena Fabbri intende modificare la legge n. 91/1992 in materia di cittadinanza, soprattutto per i minori stranieri. Le proposte di modifica rappresentano, indubbiamente, un passo avanti rispetto all'attuale legislazione per tutti quei minori che, nati in Italia o che qui hanno vissuto gran parte della loro vita, ambiscono a diventare cittadini a pieno titolo. Rispetto alla proposta di legge di iniziativa popolare della Campagna L'Italia sono anch'io, che ha raccolto più di 200mila firme e che è stata depositata il 6 marzo 2012, il DDL Fabbri presenta sostanziali differenze ma non può negarsi che abbia il condivisibile concreto obiettivo di consentire ai minori stranieri forme di acquisizione della cittadinanza maggiori di quelle, scarse, attuali. Per rendere più effettivo tale obiettivo, la Campagna L'Italia sono anch'io propone alcuni emendamenti:

- La sostituzione del requisito della 'residenza legale, senza interruzioni' dei genitori dei minori stranieri nati in Italia, con quello del 'soggiorno legale', per evitare che una normativa estranea alle finalità della legge (la residenza anagrafica) interferisca, con tutte le sue problematiche, nel diritto dei piccoli cittadini stranieri di diventare italiani, e per evitare che inadempimenti o difficoltà degli adulti si ripercuotano sui minori incolpevoli. Facendo richiamo alla legalità del soggiorno, la proposta sostituzione è maggiormente coerente con la normativa in materia di immigrazione.

- La previsione di un obbligo di informazione da parte dell'ufficiale di stato civile in alcuni specifici casi, per favorire la conoscenza e dunque l'effettivo esercizio del diritto.

- La sostituzione del requisito della convivenza del figlio minore con il genitore che acquista la cittadinanza italiana, con il requisito della non decadenza dalla potestà genitoriale, in quanto irragionevole e con effetti discriminatori, ad esempio, per i figli di genitori separati.

- L'introduzione di una norma sui minori disabili e sugli interdetti, inabilitati e beneficiari di amministrazione di sostegno, per superare l'attuale gravissima discriminazione per cui ai giovani con disabilità psichica è negato il diritto di acquistare la cittadinanza italiana perché incapaci di presentare la dichiarazione di volontà e di prestare il giuramento.

- Infine, fondamentale è la previsione di una norma transitoria che consenta l'acquisto della cittadinanza italiana anche a coloro che avevano alla nascita i requisiti previsti dalla nuova legge e che hanno compiuto il ventesimo anno di età prima dell'entrata in vigore della stessa.

È auspicabile, comunque, che il Parlamento si attivi per riformare l'intera legge

APPUNTAMENTI

Venerdì 13 Novembre 2015 - Venerdì 4 Dicembre 2015 - Roma

Corso di specializzazione sulla tutela europea dei diritti umani - XVI edizione

Giovedì 7 Gennaio 2016 - Sabato 30 Settembre 2017 - Verona

Master universitario di I livello in "Studi rom per il contrasto all'antiziganismo"

Tutti gli eventi ➔

ULTIME NOTIZIE

Indagine sui flussi migratori: audizione del presidente della commissione nazionale asilo

17 set. 2015

Audizione del Ministro della giustizia al Senato sull'immigrazione

17 set. 2015

UNHCR al Governo : manca la volontà riformatrice del sistema asilo

17 set. 2015

Ministero dell'Interno : al via le attività di controllo sui servizi di accoglienza...

17 set. 2015

UNHCR : preoccupazione per i rimpatri in Nigeria

17 set. 2015

Ultime notizie ➔

PROGETTI ASGI

Servizio antidiscriminazione ➔

Out of Limbo ➔

Look Out ➔

SOSTIENICI

Il tuo aiuto è fondamentale per far proseguire il nostro lavoro. Puoi effettuare una donazione tramite un bonifico o tramite paypal. Per maggiori informazioni [clicca qui](#)

sulla cittadinanza, rendendola più conforme alla nuova composizione sociale determinata dai cittadini stranieri stabilmente soggiornanti in Italia (più della metà dei quali hanno uno status di soggiornanti a tempo indeterminato), come indicato dalla proposta di legge di iniziativa popolare della Campagna L'Italia sono anch'io. I tempi sono maturi.

ArciReport, 10 settembre 2015

Fonte

Advocacy Iniziative/campagne L'Italia sono anch'io

Riforma della legge sulla cittadinanza italiana

Mi piace 0

Tweet 0

G+1 0

Share

← In FVG bandi pubblici aperti anche agli infermieri stranieri col permesso di soggiorno

Italia sono anch'io : presentati gli emendamenti alla riforma della legge sulla cittadinanza →

Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

Invia commento

Chi siamo

Consiglio Direttivo

Curriculum

Programma delle attività

Sezioni territoriali

Tematiche

Allontanamento / Espulsione

Asilo / Protezione internazionale

Cittadinanza / Apolidia

Cittadini Unione europea

Contatti

email: info@asgi.it

tel +39 3894988460

[Vai alla pagina dei contatti](#)

Statuto

ASGI – English version

Cosa facciamo

Progetti

I nostri documenti

Formazione

Advocacy

Collaborazioni e networking

Contrasto alle discriminazioni

Famiglia / Minori

Ingresso / Soggiorno

Lavoro / Diritti sociali

Tratta e sfruttamento lavorativo

Banca Dati

Norme

Giurisprudenza

Circolari

Con il sostegno di:



Asgi - I contenuti di questo sito sono rilasciati sotto licenza Creative Commons 4.0 BY-NC-SA | Informativa sull'uso dei cookie